

PROT.N.



COMUNE DI ARCO

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER UN POSTO DI COLLABORATORE ARCHIVISTA
CATEGORIA C – LIVELLO EVOLUTO – 1[^] posizione retributiva**

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010 devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 120 di data 9 agosto 2022, immediatamente esecutiva, rendo noto che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di **n. 1 posto di collaboratore archivista, categoria C, livello evoluto, 1[^] posizione retributiva, con orario di lavoro a tempo pieno, riservato prioritariamente a volontario delle forze armate**, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 in possesso degli ulteriori requisiti previsti al paragrafo 2.

Il trattamento economico previsto per il posto predetto è il seguente:

• stipendio tabellare annuo	euro 16.164,00
• assegno annuo lordo	euro 2.892,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.445,90
• indennità vacanza contrattuale	Euro 178,56

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore a 18 anni;
2. cittadinanza italiana **ovvero**, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- 1.1.possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- 1.2.essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
- 1.3.essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
3. idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio (l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente, con la precisazione che solo i candidati che conseguiranno la piena e incondizionata idoneità a seguito della predetta visita potranno essere assunti);
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
6. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
7. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
8. godimento dei diritti civili e politici;
9. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
10. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
11. conseguimento del seguente titolo di studio: **diploma di istruzione secondaria (quinquennale) o titolo di studio superiore assorbente (ad es. diploma di laurea);**
12. **diploma di archivistica (o equivalente)**, previsto dall'art. 25 della l.p. n. 1/2003, conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di Stato o analogo diploma rilasciato dalle università ovvero riconosciuto dallo Stato, oppure **attestato rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento a seguito della frequenza con profitto di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica**, secondo criteri definiti con deliberazione della Giunta provinciale (art. 33 della L.P. n. 1/2003).

In relazione al diploma di archivistica o titolo equivalente si fa riferimento a quanto previsto dall'allegato 3 del DM 244/2019 ed in particolare il punto 1.3, che nel definire i requisiti di accesso per l'archivista di I fascia, riporta "diploma rilasciato dalla Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica presso gli Archivi di Stato o analogo diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica (corso biennale) o diploma di specializzazione o master universitario biennale di secondo livello o dottorato di ricerca in ambito archivistico".

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di

legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

13. **i candidati in possesso del diploma di maturità** previsto al precedente punto 11), devono essere in possesso, altresì, dell'**esperienza di servizio di almeno cinque anni:**

- a) presso pubbliche amministrazioni esclusivamente in posti del livello base della categoria C o categorie/livelli superiori in mansioni attinenti al posto di lavoro messo a concorso;
- b) in posizioni di lavoro presso enti, aziende pubbliche o private con regolare rapporto di impiego che comportino l'esercizio di mansioni attinenti al posto di lavoro messo a concorso;
- c) esercizio, per almeno 5 anni, in alternativa all'esperienza di servizio, della libera professione che comporti l'esercizio di mansioni attinenti al posto di lavoro messo a concorso.

Ai fini del calcolo dei cinque anni di esperienza lavorativa, si conteggiano soltanto i periodi di servizio utili ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica, secondo la normativa ed i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro.

14. per la riserva del posto ex d.lgs. 66/2010 è necessario, oltre al possesso dei requisiti di cui precedenti punti da 1 a 13, anche il possesso di uno dei requisiti previsti al paragrafo 2 del presente bando di concorso ovvero essere in una delle seguenti situazioni:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di completamento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della legge n. 125/91.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso e dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora di valutare, a proprio insindacabile giudizio e nel rispetto del quadro normativo vigente, l'ammissibilità all'impiego dei candidati che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate e precisamente a:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

Qualora nella graduatoria finale di merito non risulti inserito alcun nominativo appartenente alle categorie di persone previste dal d.lgs. 66/2010, il posto riservato sarà attribuito al primo nominativo disponibile inserito nella medesima graduatoria finale.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA.

La domanda di ammissione al concorso, completa di ogni allegato, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 – 38062 ARCO (Tn):

entro il giorno di lunedì 19 settembre 2022

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- **consegna a mano**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, al Servizio Personale, sito al terzo piano del palazzo municipale (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30; giovedì 14.30 – 16.30);
- **a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, all'indirizzo dell'ente suindicato, entro il termine di scadenza. Saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato (in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante) *purché pervengano al Comune entro il secondo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione*; si raccomanda ai candidati di utilizzare modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa;
- spedizione **a mezzo di posta elettronica certificata (PEC)** unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Arco: comune@pec.comune.arco.tn.it. In caso di invio tramite P.E.C. farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna risultante dal sistema di Pec del Comune di Arco entro il termine di scadenza sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

La domanda deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione. Qualora non sia sottoscritta davanti al funzionario addetto a riceverla, alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora la domanda venga consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dalla ricevuta rilasciata dall'amministrazione.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e sarà considerata valida purché

pervenga al Comune entro il secondo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata solo se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata o con fax o con semplice email all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@comune.arco.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda di ammissione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

4. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero:

b.1. per i cittadini non italiani:

- b.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- b.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:

- b.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
- b.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- b.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
b.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.3. per i cittadini di Paesi terzi:

- b.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
b.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
b.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il possesso del **titolo di studio previsto dal bando per l'ammissione al concorso**, indicando votazione finale riportata, Istituto o Scuola presso cui è stato conseguito, data di conseguimento.

In caso di equivalenza e di equipollenza il/la candidato/a deve indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che li attestano ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

- f) il possesso del **diploma di archivistica (o equivalente)** conseguito al termine di uno dei percorsi di studio predetti, votazione, luogo e data di conseguimento;
- g) il possesso, laddove necessaria, della **specifica esperienza professionale**, specificando esattamente i periodi di servizio utili (gg/mm/aa);
- h) l'eventuale possesso dei requisiti per la riserva obbligatoria di posti negli impieghi civili della pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm.
- i) il godimento dei diritti civili e politici;
- j) le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- l) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- m) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione – in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;

- n) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- o) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- p) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- q) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono diritto di preferenza alla nomina; *la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio*;
- r) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2013 e ss.mm.;
- s) l'eventuale consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni;
- t) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria;
- u) il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note per iscritto, con raccomandata a/r, PEC, email o a mezzo fax, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si ribadisce la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Arco a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del richiedente.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta con apposito atto opportunamente motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni al fine di regolarizzare la domanda entro i termini stabiliti dall'amministrazione, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. quietanza rilasciata dal circuito Pago Pa comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (dieci/00); la tassa non è rimborsabile.

Per procedere al pagamento il/la candidato/a dovrà collegarsi al seguente link <https://arco.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>, cliccare la scelta "altro", compilare l'apposito form indicando nella causale "tassa concorso" e cliccare su "stampa e paga". Le verrà creato un avviso che potrà pagare:

- sul circuito di MyPay della Provincia di Trento,
- on line con il Suo Inbank,
- recandosi presso uno sportello bancario o bancomat abilitato,

- presso uno dei punti di vendita Sisal (tabaccai, lottomatica, ecc...);
 - inquadrando il QR Code con le apposite applicazioni (es app IO).
2. fotocopia semplice fronte - retro di un documento di identità in corso di validità;
 3. titoli di studio prescritti per l'accesso al concorso o la corrispondente autocertificazione;
 4. documentazione attestante l'eventuale possesso dei requisiti per la riserva obbligatoria di posti negli impieghi civili della pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm. (paragrafo 2 del presente bando);
 5. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina.

Fatto salvo quanto previsto in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni, i documenti e titoli allegati alla domanda devono obbligatoriamente essere prodotti in originale o in copia autenticata in carta libera.

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove d'esame, dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del vigente Regolamento organico del personale dipendente, la quale stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto della riserva prioritaria del posto a favore dei volontari delle forze armate, ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm., nonché delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 487/94 e ss.mm. – Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.).

7. PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

a) PROVA SCRITTA

- la **prova scritta** potrà consistere in una prova teorica o teorico/pratica di schedatura di documenti delle tipologie presenti negli archivi comunali trentini, mediante lo svolgimento di un tema e/o in una serie di quesiti a risposta aperta, vertenti sulle seguenti materie:

- archivistica generale, paleografia e diplomatica del documento cartaceo e digitale, con particolare riferimento alla formazione e gestione dell'archivio, all'ordinamento ed allo scarto dei documenti di archivio, alla conoscenza dei sistemi di classificazione documentaria dei Comuni italiani, alla descrizione e inventariazione dei documenti anche in riferimento a portali e banche dati, alla funzione probatoria, informativa e di memoria del materiale d'archivio nell'ambito delle amministrazioni;
- tutela, conservazione, riproduzione, restauro e valorizzazione del patrimonio archivistico, ivi compresi i servizi di consulenza agli utenti.
- D.lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e rimanente legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali, con specifico riferimento all'ambito archivistico;
- storia del Trentino e delle sue istituzioni civili ed ecclesiastiche.

b) PROVA ORALE

- la prova orale verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- materie della prova scritta;
- legislazione in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e linee guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo, accesso agli atti e tutela della privacy;
- nozioni sul Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.);
- nozioni sull'ordinamento contabile dei Comuni;
- normativa sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione.

La non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

I concorrenti saranno giudicati in base alle suddette prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, la Commissione giudicatrice del concorso stabilisce preliminarmente il punteggio minimo che ogni candidato deve raggiungere per conseguire l'idoneità nella prova scritta e nella prova orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto il punteggio minimo in ciascuna prova d'esame.

Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio riportato nelle singole prove d'esame, prova scritta e prova orale.

8. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale all'indirizzo: "<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-un-posto-di-collaboratore-archivista- cat.-C-livello-evoluto>" sono pubblicati le iniziali di cognome e nome dei candidati che sono stati ammessi a partecipare alla procedura di concorso e dei candidati ammessi a partecipare alle prove di cui si compone la presente procedura.

I dati di cui al comma precedente, avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle singole prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando le iniziali di cognome e nome del vincitore e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge. In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

Le altre comunicazioni di carattere generale (eventuali rinvii delle prove, eventuale modifica degli orari, eventuale spostamento delle sedi, ecc.) relative al presente concorso pubblico saranno pubblicate esclusivamente sul medesimo sito internet istituzionale del Comune di Arco all'indirizzo: "<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-un-posto-di-collaboratore-archivista- cat.-C-livello-evoluto>".

Si sottolinea che la pubblicazione sul sito internet del Comune di Arco, nei termini indicati, ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni alle/ai candidate/i, alle/ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

9. CALENDARIO PROVE

Le/i candidate/i ammesse/i al concorso presenti nell'elenco pubblicato sul sito comunale sono convocate/i per lo svolgimento della prova scritta e, superata la stessa, per la prova orale, come da calendario seguente:

Prova scritta	Orario pubblicato sul sito istituzionale	LUNEDI' 26 SETTEMBRE 2022 (orario collocato al mattino)	
Prova orale	Orario pubblicato sul sito istituzionale	LUNEDI' 26 SETTEMBRE 2022 (orario collocato nel pomeriggio) ed eventualmente a seguire MARTEDI' 27 SETTEMBRE 2022 (orario collocato al mattino)	La sede della prova scritta ed orale sarà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arco, entro il 2° giorno antecedente la data della prova.

I candidati che supereranno la prova scritta con il punteggio minimo stabilito dalla commissione giudicatrice sono convocati per la PROVA ORALE fissata, come previsto, per il giorno di lunedì 26 settembre 2022, ed eventualmente a seguire il giorno di martedì 27 settembre 2022, secondo l'ordine (alfabetico) e negli orari pubblicati sul sito e comunicati agli interessati successivamente allo svolgimento della prova scritta.

Eventuali modifiche relative alla data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati interessati, secondo le surriferite modalità (pubblicazione all'albo e sul sito internet del Comune di Arco).

Alle prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

10. INFORMAZIONI - COVID-19

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, comprese le prescrizioni atte a contenere la diffusione del contagio da Covid-19, vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse.

Saranno pubblicate, sul sito istituzionale del Comune di Arco – nei termini di legge – tutte le informazioni in materia.

I candidati che intendono presentarsi alle prove devono attenersi alle disposizioni che saranno pubblicate sul sito ed a quelle comunicate nel momento dell'effettuazione delle prove in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica, ivi compreso l'eventuale Piano operativo Covid specifico della presente procedura.

11. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA DI CONCORSO PUBBLICO

Ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con delibera giuntale si provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto della riserva a favore dei volontari delle forze armate, ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm. e delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla presente procedura concorsuale avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

La stessa potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

La giunta comunale procede alla nomina in prova del vincitore, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

La nomina del vincitore diventa definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal contratto di lavoro.

12. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

La graduatoria finale di merito del concorso pubblico può essere utilizzata, come precisato al punto 11), anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

13. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Collaboratore archivista", categoria C, livello evoluto, a tempo pieno;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Dovrà inoltre autodichiarare gli stati o fatti contenuti nei documenti sottoelencati oppure, in alternativa, potrà produrre i documenti medesimi:

- il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente punto 4 (lett.b.1, b.2 e b.3);
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- l'originale o copia autenticata del diploma di archivista;
- stato di famiglia;
- l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare il titolo utile per la riserva ex art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010;

- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

La stipulazione del contratto e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso di tutti i requisiti di cui al punto 1 del presente bando, tenuto conto della riserva ex art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, prevista al paragrafo 2 del presente bando.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali e compatibilmente con le disposizioni previste dal Protocollo provinciale in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il vincitore e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro ammissione in servizio. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Arco.

Il Comune di Arco potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamenti dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arco, con sede in Arco, piazza III Novembre, 3 (pec: comune@pec.comune.arco.tn.it; email: personale@comune.arco.tn.it; sito web: <https://www.comune.arco.tn.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde, 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati identificativi semplici, dati particolari, dati di localizzazione, dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica; predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale; verifiche legate al Covid-19 per l'accesso ai luoghi di svolgimento delle prove selettive/concorsuali (in particolare, autodichiarazione di non essere sottoposto a misure di isolamento); redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della

Commissione giudicatrice; espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; formazione della graduatoria; comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina Amministrazione trasparente. Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali;

- i dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni: d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa); legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige); d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale); Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa); eventuale regolamento per le procedure di assunzione del personale; bando di concorso/selezione; Ordinanza Ministero della salute d.d. 25.05.2022 (ultimo protocollo salute e sicurezza in periodo Covid-19);
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati; in caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità giudiziaria;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza; il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- i dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, ad esempio: Autorità e organi di vigilanza e controllo; Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali; società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni); fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso); altre pubbliche amministrazioni che usufruiscono della graduatoria. I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege;
- i dati non sono oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea;
- i dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Arco possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
 - ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

15. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco.

A norma dell'articolo 36 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, l'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di revocare il presente bando, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-un-posto-di-collaboratore-archivista- cat.-C-livello-evoluto> e tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

16. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 (Tel.: 0464/583542 o 0464/583514; e-mail: personale@comune.arco.tn.it.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30

giovedì: 14.30 - 16.30

Copia integrale del presente bando di concorso e del relativo schema di domanda possono essere scaricati dal sito comunale all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento/Concorso-pubblico-per-esami-per-un-posto-di-collaboratore-archivista- cat.-C-livello-evoluto>.

- Allegato A – titoli di preferenza

**Il Segretario generale
dott. Giorgio Osele**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

personale/servizi/concorsi/collaboratorearchivista2022/bando

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risultino il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risultano anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risultati che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risultano anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risultano che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSE
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risultano che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 14. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 15. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 16. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE HA INDETTO IL CONCORSO
- 19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.
- 22. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
dalla minore età.

Ai sensi **dell'articolo 100 comma 2 – bis** del CEL approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e ss.mm.: “Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell’assunzione o nell’avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”.